

dunque prendere per base il costo di un Corpo di esercito, quale risulta dal bilancio del 1892-93, non dai bilanci passati, nè da quelli futuri. Bisogna poi aver presente che il numero degli uomini bilanciati influisce sul conto, cosicchè, continuando a diminuire la forza bilanciata, il costo di un Corpo di esercito andrà certamente scemando.

Il calcolo, del resto, è semplicissimo, e tutti possono verificarlo facilmente. Si somma il costo della fanteria, dei bersaglieri, della cavalleria, dell'artiglieria da campagna, e si divide per dodici. Poi si aggiunge il costo dei vari Comandi. E fin qui il mio calcolo non deve differire di molto colle cifre fornite all'onorevole relatore dal Ministero della guerra.

Ma, invece di fermarsi qui, come fa l'onorevole relatore, bisogna continuare. Perchè la soppressione pura e semplice di un Corpo d'esercito porta per conseguenza la diminuzione di tutte le spese dei cavalli, e quelle dipendenti dagli uomini componenti questo Corpo d'esercito, tanto per la loro presenza sotto le armi che per la loro chiamata e pel loro congedamento; ed allora la cifra sale da sette milioni a dieci milioni e mezzo; cioè supera di oltre la metà la cifra indicata dal Ministero all'onorevole relatore.

Pubblicherò nel resoconto ufficiale un apposito prospetto come allegato a questo mio discorso, per provare l'esattezza del calcolo; così tutti potranno giudicare a chi si debba prestar fede. (*Vedi in fine del resoconto foglio annesso*).

Dovevo rilevare questo fatto personale perchè non paresse ch'io volessi sostenere *opinioni fantastiche*, parole dell'onorevole relatore a pagina 8 della sua relazione.

Se non fosse per questo motivo non l'avrei rilevato; poichè, ripeto, io non vorrei già sopprimere due Corpi d'esercito, ma soltanto alcune unità tattiche, e colle economie così ottenute aumentare le altre mantenendo invariata la spesa complessiva per l'esercito.

Voglia scusarmi l'onorevole presidente se sono stato un po' lunghetto (*Si ride*); ma fin da principio avevo pregato la Camera di non obbligarmi a parlare ora.

Presidente. Ah! Se parlava domani!... (*Si ride*).

Perrone. Ormai sono le otto, e pongo fine al mio dire. (*Bravo! Bene!*)

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della guerra.

Pelloux, ministro della guerra. Non tema la Camera che io voglia parlare a lungo; alle molte cose dette dall'onorevole Perrone risponderò in altra sede; ma non voglio che la Camera meni buona la sua osservazione che, mentre nel 1889 si richiamarono 140,000 uomini, quest'anno se ne richiamarono soltanto 75,000. L'onorevole Perrone si è però guardato dal rilevare che, come è detto in una nota, che trovasi a pagina 51 della relazione sul bilancio, in quell'anno 1889 erano stati stanziati, come fondo straordinario, per il richiamo delle classi, nientemeno che cinque milioni. Se quest'anno non li abbiamo questi cinque milioni, si è perchè nè alcuno proporrebbe, nè alcuno approverebbe siffatta spesa. La differenza adunque è abbastanza spiegata.

Interrogazioni.

Presidente. Comunico alla Camera le seguenti domande di interrogazioni:

« Il sottoscritto chiede di interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici sulle ragioni, per le quali non fu accolta la domandata modificazione di orario della ferrovia Giulianova-Teramo.

« Cerulli. »

« Il sottoscritto desidera sapere dall'onorevole ministro dei lavori pubblici perchè nel nuovo orario delle ferrovie Adriatiche siasi soppressa la *fermata* del treno antimeridiano Foggia-Bari-Brindisi alla stazione di *Cisterino* mantenendosi *fermate* per località di minore importanza ».

« Lazzaro ». »

Queste interrogazioni seguiranno il corso prescritto dal regolamento.

Letture di una proposta di legge.

Presidente. Avendo gli Uffici ammesso la lettura di una proposta di legge dell'onorevole Coppino, se ne dia lettura.

Zucconi, segretario, legge.

Modificazione alla circoscrizione territoriale delle Preture di Bossolasco, La Morra e Sommariva del Bosco.

« *Articolo unico.* Il Comune di Gorzegno è separato agli effetti giudiziari dal mandamento di Bossolasco ed aggregato al mandamento di Cortemilia.